



1 - Te, padre degli orfani,
servo dei poveri,
patrizio del regno dei cieli,
eroe dell'amore divino,
beato Girolamo,
cantiamo.

2 - Il chiuso del carcere,
denso di tenebre,
fiorisce al sorriso materno.
Disciolte le ferree catene,
ti guida, ancor libero,
Maria.

3 - Con passo più rapido
Rechi alla Vergine
Il ceppo che a morte ti strinse;
per lungo cammino d'amore
con cuore più trepido
t'avvii.

Te padre degli orfani

L. Migliavacca

$\text{♩} = 80$

Te pa dre de-glior-fa - ni ser vo dei po ve ri pa tri zio del re gno dei
cie li e roe del'a mo re di vi no be a to Gi ro la mo cantia mo

4 - Compagno dei miseri,
tergi le lacrime,
risani, baciando, le piaghe;
mendico per mille mendichi.
A quanti t'implorano
ti doni.

5 - Al seno i più piccoli,
tenere vittime,
virgulti strappati a tempesta,
per nuovo fiorire di vita,
o padre dolcissimo,
ti stringi.

6 - Per loro zampillano
acque freschissime,
d'aprile s'inturgidan l'uve;
di vino, di pane odoroso
allietano gli angeli
le mense

7- Negli occhi ormai deboli,
fissi per spasimo,
si specchia la croce vermiglia;
te, spiga ricolma di frutti,
recide castissima
la morte

8 - Conforta benevolo,
largo di grazie,
chi soffre nel lutto e nel pianto,
a quanti a te volgon lo sguardo
sorridi amorevole,
o Padre.

9 - Al Padre invisibile,
re d'ogni gloria,
al Figlio, allo Spirito Santo,
in terra e nell'alto dei cieli,
si levi nei secoli
la lode. Amen